

9 NOVEMBRE SCIOPERO GENERALE

P.zza Esedra ore 9.30

Lo Sciopero Generale di tutte le categorie
pubbliche e private è indetto dal
sindacalismo di base

- ⇒ contro l'accordo del 23 luglio
- ⇒ per la redistribuzione del reddito
- ⇒ per la difesa ed il rilancio del sistema previdenziale pubblico e dello stato sociale (scuola, sanità, casa, trasporti)
- ⇒ per l'aggancio delle pensioni alle dinamiche retributive e inflative
- ⇒ per rinnovi contrattuali veri, lavoro stabile e tutelato e diritto al reddito
- ⇒ contro la guerra e per il taglio drastico delle spese militari.

	GERMANIA	FRANCIA	INGHILTERRA	ITALIA
Quanto spende lo stato per i lavoratori pubblici (milioni di euro annui)	167,5	227,3	202	155,5
Quanto guadagnano i lavoratori pubblici (in migliaia di euro annui)	27.110	36.665	26.492	23.476

fonte Eurispes su dati Istat, Eurostat, Ocse

QUALE STATO SOCIALE?

PENSIONI L'IMBROGLIO:
SCALINI PEGGIO DELLO SCALONE

La legge 30

ha esasperato il precariato.

*Una moderna peste
che colpisce i lavoratori.*

*Ha trasformato il lavoro
in progetti a tempo.*

Il salario in elemosina.

Ha creato i nuovi

SCHIAVI MODERNI

DISCUTIAMONE

LAVORO

PROTETTORI

ABBIAMO
SAN PRECARIO

NON ERA
MEGLIO
SANT'ASSUNTA?



MARTEDI' 6 NOVEMBRE ore 18.30

Associazione Culturale IL GERANIO

via dei Rododendri 15 (p.za dei Gerani)

Interverrà **EMIDIA PAPI** responsabile RdB CUB

tel.fax 062312458 www.ilgeranio.net e-mail: info@ilgeranio.net

Dopo 14 anni dal famigerato accordo sulla politica dei redditi sottoscritto da CGIL CISL UIL, di cui ancora oggi ne paghiamo le conseguenze, gli stessi sindacati istituzionali il 23 luglio 2007 sottoscrivono l'accordo sul welfare presentato dal governo che sancisce il proseguimento della precarizzazione del lavoro, applicando quasi per intero la legge 30, e sostituisce gli scaloni di Maroni con gli scalini di Damiano che aumentano l'età per andare in pensione.

Malgrado le promesse pre-elettorali di abolizione dello scalone e del lavoro precario l'attuale maggioranza, una volta carpiata la "fiducia" dell'elettorato prosegue nel solco tracciato dal precedente governo, a ennesima testimonianza di essere l'altra faccia di una stessa medaglia: quella che precarizza sempre di più la vita di lavoratori e pensionati.

Come era ben facile immaginare la farsa di un referendum effettuata senza nessun controllo se non quello dei sindacati istituzionali, unici firmatari dell'accordo, ha visto la "promozione" del protocollo. Lascia perplessi il risultato del voto: l'82% dei lavoratori avrebbe votato un accordo che ne peggiora le condizioni di vita? Ci sembra a dir poco improbabile... Non è certo un caso che nei posti di lavoro non monopolizzati dai Cgil, Cisl, Uil il "No" abbia stravinto. Questo protocollo, che doveva gettare le basi per sconfiggere



"...DEL DOMAN NON V'E' CERTEZZA!"

la precarietà nel mondo del lavoro non solo la istituzionalizza applicando per intero il pacchetto Treu e la legge 30 (ad eccezione del lavoro a chiamata), ma allunga ancor di più la durata dei contratti a termine, oltre i 36 mesi, consentendo così alle imprese, di dilazionare un ulteriore anno la possibilità di trasformare il rapporto da precario a tempo indeterminato. Si detassano gli straordinari, rendendoli per le aziende, più convenienti del lavoro ordinario e quindi di nuove assunzioni.



Mauro, dalla trasmissione "anno zero" Rai due, 22 ottobre 2006

è andati oltre la legge Maroni introducendo un meccanismo per quote, sommando l'età anagrafica con quella lavorativa per definire la possibilità di andare in pensione, così dal primo gennaio 2013 si andrà in pensione con 61 anni e 36 di contributi, un anno di contributi in più di quanto previsto dalla Maroni. Non basta certo la "miseria" dell'aumento concesso alle pensioni più basse, che verrà subito riassorbito dall'aumento dei prezzi, a nascondere l'ennesimo attacco al sistema previdenziale del paese.

L'attacco alle condizioni di lavoro è sempre più evidente. Un segnale forte e chiaro di quali saranno le politiche occupazionali e previdenziali di questo governo nel prossimo futuro.